

PONTE STRETTO: DON CIOTTI, UNISCE DUE COSCHE NON DUE COSTE

(ANSA) - CASALECCHIO (BOLOGNA), **29 NOV** - "Quel ponte non unisce due coste ma due cosche". Don Luigi Ciotti, presidente di 'Libera', ha chiesto di posticipare la realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina, per dedicare quelle risorse ad altre opere. Lo ha fatto dal palco di 'Politicamente Scorretto', la Tregiorni alla Casa della Conoscenza di Casalecchio di Reno (Bologna), in cui l'ideatore della rassegna, lo scrittore Carlo Lucarelli, ha rilanciato il suo appello per destinare alla cultura una parte dei beni confiscati alla mafia.

"Non ci sono soldi? E allora perche' non destinarli ad altre priorita'? - ha chiesto il sacerdote, in collegamento telematico con il Mei, il meeting delle etichette indipendenti in contemporaneo svolgimento a Faenza (Ravenna) - Quel ponte rinviemolo un attimo. Perche' unisce due cosche". E invece servono asili, scuole, ferrovie, strutture che diano il senso della comunita', perche' "quella meravigliosa gente del sud non deve girare il mondo per lavorare ma deve stare la".(ANSA).

MR

29-NOV-09 13:30